



CAPITANERIA DI PORTO - PESCARA

ORDINANZA N. 34/2017

MODIFICHE ALLA DISCIPLINA DELLA PESCA DEI MOLLUSCHI BIVALVI

- VISTO:** il D.P.R. 2 ottobre 1968 n.1639 "Regolamento per l'esecuzione della L.14 luglio 1965, n.963 concernente la disciplina della pesca marittima" e ss.mm. e ii.;
- VISTO:** il D.M. 12 gennaio 1995 n.44 "Regolamento recante norme sulla costituzione di consorzi tra imprese di pesca per la cattura dei molluschi bivalvi";
- VISTO:** il D.M. 1 dicembre 1998, n.515, "Regolamento recante disciplina dell'attività dei consorzi di gestione dei molluschi bivalvi" e ss.mm. e ii.;
- VISTO:** il D.M. 22 dicembre 2000 "Modificazioni al Decreto Ministeriale 21 luglio 1998 concernente la disciplina della pesca dei molluschi bivalvi";
- VISTO:** il D.Lgs. 26 maggio 2004, n.153 "attuazione della legge 7 marzo 2003, n.38 in materia di pesca marittima";
- VISTO:** il Reg. (CE) 1967/2006 del Consiglio del 21 dicembre 2006 relativo alle misure di gestione per lo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nel Mar Mediterraneo e recante modifica del regolamento (CEE) n. 2847/93 e che abroga il regolamento (CE) n. 1626/94;
- VISTO:** il D.Lgs. 9 gennaio 2012 n.4 "Misure per il riassetto della Normativa in materia di pesca e acquacoltura, a norma dell'art. 28 della legge 4 giugno 2010, n.96" e ss.mm.ii.;
- VISTO:** il D.M. 7 maggio 2012 recante il "Rinnovo, per ulteriori cinque anni, dell'affidamento della gestione della pesca dei molluschi bivalvi ai Consorzi di gestione già istituiti e riconosciuti ai sensi dei decreti n. 44/1995 e n. 515/1998" ed il Dp. prot. n.0012551 in data 24 giugno 2013 con il quale la D.G. della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura del MIPAAF, al fine di garantire una gestione equilibrata ed un razionale prelievo della risorsa molluschi bivalvi, ha ritenuto ragionevole che il Consorzio stesso potesse continuare a svolgere le attività di carattere istituzionale, anche durante l'attuale fase di completamento dell'iter istruttorio inteso al rinnovo del predetto affidamento;
- VISTO:** il Dp. prot. n.14844 in data 23 agosto 2013 con il quale la D.G. della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha ritenuto opportuno fornire dei chiarimenti in ordine al contenuto delle Ordinanze di regolamentazione della pesca dei molluschi bivalvi nel Compartimento Marittimo di Pescara;
- VISTO:** il Reg. (UE) 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca;
- VISTA:** l'approvazione della Nuova Mappa delle Acque della regione Abruzzo - Zone di produzione e raccolta "Venus gallina", Piano di Sorveglianza Sanitaria dei molluschi bivalvi e dei gasteropodi marini della Regione Abruzzo ai sensi del Reg. (CE) n. 854/2004, avvenuta con D.G.R. n. 807 in data 5/12/2014;
- VISTO:** il D.M. 24 luglio 2015, recante "l'Adozione del Piano di Gestione Nazionale per le attività di pesca con il sistema draghe idrauliche e rastrelli da natante";
- VISTA:** la nota prot. n.6262 in data 13 aprile 2016 dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale "G. Caporale" con la quale viene trasmessa la nuova cartografia che modifica le

zone di pesca nei banchi naturali di vongole nel Compartimento marittimo di Pescara, su richiesta del Co.Ge.Vo. Abruzzo;

VISTO: il Reg. (UE) 2016/2376 della Commissione del 13 ottobre 2016 che istituisce un piano di rigetto per i molluschi bivalvi *Venus spp.* nelle acque territoriali italiane;

VISTO: il D.M. 27 dicembre 2016 "Adozione del Piano Nazionale di Gestione dei rigetti degli stock della Vongola *Venus spp. (Chamelea gallina)*";

VISTI: il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 21 ottobre 2009 che istituisce l'Area Marina Protetta denominata "Torre del Cerrano", il D.M. 28 luglio 2009 n.218 che adotta il "Regolamento di disciplina delle attività consentite nelle diverse zone di tutela all'interno dell'Area Marina Protetta "Torre del Cerrano" ai sensi dell'art.19, comma 5 della legge n.394 del 1991, nonché il D.M. 12 gennaio 2017 n.11 che approva il "Regolamento di esecuzione e organizzazione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano";

VISTA: la propria Ordinanza n.84 in data 2 dicembre 2013 e ss.mm.ii. disciplinante l'attività di pesca dei molluschi bivalvi nel Compartimento Marittimo di Pescara;

VISTO: l'art. 59 del Regolamento di esecuzione al Codice della navigazione e l'art. 97 del D.P.R. n. 1639/1968 - Regolamento di esecuzione della Legge n.963/1965;

VISTO: il verbale del Consiglio di amministrazione del Co.Ge.Vo. Abruzzo tenutosi in data 22 maggio 2017, riguardo la modifica del peso del sacco standard di molluschi bivalvi;

RITENUTO: necessario aggiornare la locale disciplina dell'esercizio della pesca dei molluschi bivalvi nell'ambito del Compartimento marittimo di Pescara alla luce della richiesta del Co.Ge.Vo. Abruzzo in data 26 maggio 2017,

SI ORDINA

Articolo 1

(modifiche all'Ordinanza 84/2013)

All'Ordinanza n°84/2013 in data 02/12/2013, così come successivamente variata, sono apportate le seguenti ulteriori modifiche,

a) Articolo 2 (giornate di pesca):

Il punto 3 è abrogato.

b) Articolo 7 (quantitativo massimo pescabile)

Il peso massimo per singolo sacco *standard*, previsto dal punto 3, è stabilito in kg 10,000 (dieci).

Articolo 2

(disposizioni finali)

1. La presente Ordinanza entrerà in vigore dalle ore 00.00 del 5 giugno 2017.
2. Le violazioni alla presente Ordinanza saranno punite, salvo che il fatto non costituisca reato, ai sensi dell'articolo 1174 del Codice della Navigazione e ai sensi della normativa vigente in materia di pesca.
3. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e fare osservare la presente Ordinanza, la cui pubblicità verrà assicurata mediante affissione all'albo di questo Ufficio, pubblicazione nella pagina web della Capitaneria di porto di Pescara sul sito istituzionale www.guardiacostiera.it e diffusione alle locali Associazioni di categoria.-

Pescara, 01 GIU. 2017

IL COMANDANTE
C.A. (CP) Enrico MORETTI
